

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 1.1.2020 – 31.12.2020

La presente relazione nelle previsioni dell'art. 2428 del codice civile accompagna il bilancio consuntivo con l'intento di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale.

L'articolo 2428 richiede che il bilancio sia corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'azienda e dell'andamento e del risultato di gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Le linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con delibera della Giunta Regionale n.741/2010 richiedono, a loro volta, la pubblicazione all'interno del documento, di indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie. Fin dal 2009, l'ASP Seneca ha elaborato una sezione pensata per rispondere in maniera esaustiva e completa alle linee guida.

I servizi gestiti, le attività svolte e gli aspetti con maggiore valenza sociale sono parimenti descritti e rendicontati nel bilancio sociale, allegato alla presente deliberazione e pubblicato sul sito [www.asp-seneca.it](http://www.asp-seneca.it).

La Relazione sulla Performance 2020 redatta ai sensi del d.lgs. 150/2009 (pubblicata sul sito [www.asp-seneca.it](http://www.asp-seneca.it) nella sezione Amministrazione trasparente) espone il contesto esterno e interno, l'organizzazione, le risorse umane, i risultati raggiunti, la performance organizzativa e individuale.

I contenuti della relazione sulla gestione indicati dall'art.2428 del codice civile in molti casi coincidono con quelli indicati dalle linee guida sul bilancio sociale e le previsioni della relazione sulla performance. Volendo evitare inutili appesantimenti e duplicazioni si rimanda a questi documenti per i contenuti non riportati in questa relazione.

### 1 - CONSIDERAZIONI GENERALI, CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Mai come in questo anno 2020, la gestione è stata fortemente influenzata dal contesto esterno. Non ci dilungheremo nel ripercorrere quanto più volte descritto da tutti e ai Soci stessi, poichè la pandemia globale del Covid -19 ha segnato il nostro Paese, i territori, la nostra Comunità , l'Asp. Tutti ne abbiamo vissuto e continuiamo a viverne gli esiti sia di natura sanitaria, che sociale ed economica.

La travolgente prima ondata Covid di marzo -aprile 2020 ci ha toccato nel vivo dei nostri servizi a gestione diretta (Case residenza e Centri Diurni), con chiusure prolungate (centri diurni dal 9 marzo 2020 al 03 agosto 2020, case residenza fino a Luglio 2020) e ripercussioni sia umane che di gestione economica dell'azienda mai registrate prima e che sono state portate all'attenzione dei Comuni soci , nel settembre 2020 con un lavoro di revisione al Budget 2020 approvato prima della pandemia Covid, che ha portato all'approvazione all'unanimità, di un contributo in conto esercizio dei Comuni soci, che garantisse ad Asp di proseguire la gestione aziendale in grave sofferenza sia per il venir meno dei ricavi storici delle Cra e Centri diurni, sia per la concomitante esplosione di costi inimmaginabili nel 2019 (tempo in cui abbiamo approvato il Budget del 2020): sanificazioni, DPI, personale, igienizzazione, etc...

Ovviamente la portata di questa straordinaria situazione di emergenza che ha investito noi e il mondo intero, rompendo schemi consolidati, procedure e sistemi, ha avuto un impatto anche all'interno dell'azienda. L'efficienza dell'organizzazione e la risposta unita di tutta l'azienda, dalle Cra primo fronte della linea, alle retroguardie di servizio che la parte amministrativa ha svolto, sono state vincenti per contenere i danni e dare risposte pronte e immediate, con gli strumenti che erano a disposizione a chi

gestiva la cura dei nostri ospiti fragili. La struttura e la fiducia in un'Asp sana nella gestione è stata dirimente nel come far fronte all'avversità di questo funesto anno.

Molto si è fatto da parte di tutti, tanto, con dedizione e umana fatica di certo: molto si è imparato in termini tecnici di intervento e contenimento al diffondersi del virus, ed è stato visibile anche nell'inattesa seconda ondata di fine anno che ha registrato alcuni focolai nelle Case residenza di Seneca, impattanti sulla gestione 2020 e sul clima interno ed esterno all'Asp.

A settembre 2020 abbiamo in piena trasparenza presentato ai Soci, lo scenario che all'ora si profilava, consapevoli e suffragati dai numeri che i primi 9 mesi di gestione dei servizi in emergenza Covid avevano determinato e con una ipotesi di chiusura al 31.12.2020 che vedeva un disavanzo stimato di 1.426.129,45€.

Alcuni elementi, di cui abbiamo anticipato all'Assemblea Soci durante la recente approvazione del Bilancio previsionale 2021, sono intervenuti ad andare a chiusura del 2020 (Dgr 1662/2020 per remunerazione posti non occupati e rimborso DPI, chiusura accessi in Casa residenza per seconda ondata epidemica Covid -novembre 2020, avvio vaccinazione nel 2021, etc...), portando di fatto il risultato dell'esercizio 2020 ad una perdita per effetto Covid inferiore a quella stimata nella revisione di settembre 2020 e per cui i Soci hanno versato il contributo a pareggio.

La rendicontazione a consuntivo 2020 della gestione Covid registra un - € 951.982,40 tra maggiori costi e minori ricavi dovuti all'evento pandemico sulla gestione aziendale, che sono pareggiati a bilancio per pari importo dal contributo Covid versato dai Comuni soci con delibera n.4 del 05/10/20, con un accantonamento della parte di contributo restante pari ad € 474.147,45 ad un fondo gestione covid 2021 come deliberato dall'Assemblea soci il 23.02.2021.

Il bilancio consuntivo 2020 chiude quindi con un risultato positivo di esercizio di € 6.932,15 che si propone di mettere a riserva patrimoniale (o in aggiunta al fondo covid 2021).

Nella sezione 5 del presente documento "*Andamento della gestione*" viene meglio dettagliato l'andamento dell'esercizio, in termini di costi e ricavi.

Per altri dettagli sul contesto generale interno ed esterno, si rinvia alla relazione sulle Performance 2020.

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-sulla-Performance>;

## 2 - GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2020

vedi Relazione sulla performance

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-sulla-Performance>

## 3 - LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il sistema di valutazione e valorizzazione del personale (approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 2 del 1° marzo 2016) ha sancito il passaggio definitivo da una gestione del personale, seppur illuminata e attenta, a politiche del personale mirate a valorizzare e responsabilizzare le risorse umane. Nel 2020 ci si era avviati in continuità nel tentativo di ottimizzarne l'applicazione, trovando conferme rispetto all'importanza di questo strumento ai fini della crescita professionale di ciascuno.

Ovviamente il Covid ha sospeso da marzo 2020 questo percorso, orientandolo alla priorità che la gestione dell'emergenza Covid ha imposto nei servizi di casa residenza anziani.

Nonostante la pandemia e un periodo in cui nella parte amministrativa l'attività è stata garantita anche attraverso modalità di lavoro agile, ASP Seneca, ha sempre mantenuto sia tra direzione e responsabili e con i dipendenti, momenti di verifica delle attività e sull'andamento dei servizi e degli obiettivi, ovviamente orientati sulla base di quello che l'evento Covid imponeva nella gestione quotidiana dell'emergenza.

La formazione del personale nel 2020, ha interessato comunque 224 persone per un totale di 1.202 ore.

La formazione è stata soprattutto integrata nelle attività avviate con l'Ausl distrettuale e task force Covid, sia in presenza che da remoto per l'aggiornamento e la qualificazione di infermieri, OSS e altro personale, nelle misure di prevenzione e gestione del contagio.

Nell'ambito delle attività di qualificazione del personale, si è provveduto a formare per ogni CRA, infermieri in grado di gestire internamente l'esecuzione dei tamponi.

Nell'ambito della gestione del personale fin da marzo 2020 l'Azienda si è preparata e strutturata per consentire la piena operatività di tutti i servizi amministrativi da remoto, anche attraverso la disponibilità di dotazioni personali dei dipendenti, garantendo in questo modo sia un buon livello di efficienza aziendale nonostante le oggettive diversità di un servizio in smart working, sia mostrando un'attenzione alle difficoltà di molti dipendenti con figli che per via delle scuole chiuse necessitavano di permanere a casa, pur dando disponibilità all'operatività.

Ovviamente le politiche del personale nel 2020 sono state particolarmente sollecitate come servizio, poiché la gestione delle case residenza e la criticità di reperimento sul mercato del lavoro delle figure sanitarie e socio sanitarie, ha comportato un lavoro di continua ricerca di personale per mantenere i livelli di assistenza, peraltro acuiti dall'emergenza sanitaria, e sostituire nelle strutture le assenze del personale per Covid.

Nell'appendice 3.2 del bilancio sociale le specifiche relative alla formazione, alla quale si rimanda per ogni approfondimento.

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

## 4 - SERVIZI GESTITI

Tutti i dati relativi ai servizi gestiti per il target anziani, minori e famiglie e disabili sono descritti nel bilancio sociale 2020 al quale rimandiamo per tutti gli approfondimenti.

<http://www.asp-seneca.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

## 5 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio 2020, si chiude con un utile di € 6.932,15, con la contribuzione per l'anno 2020 di € 951.982,00 dei Comuni soci a causa dell'impatto che il Covid ha determinato sulla gestione dei servizi.

In particolare come da rendiconto esposto nella tabella seguente, si evidenzia la composizione delle principali macro voci di costo sui servizi a gestione diretta e caratteristica di Asp, e la correlazione del l'impatto su di essi del Covid, in termini di maggior costo e minor ricavo:

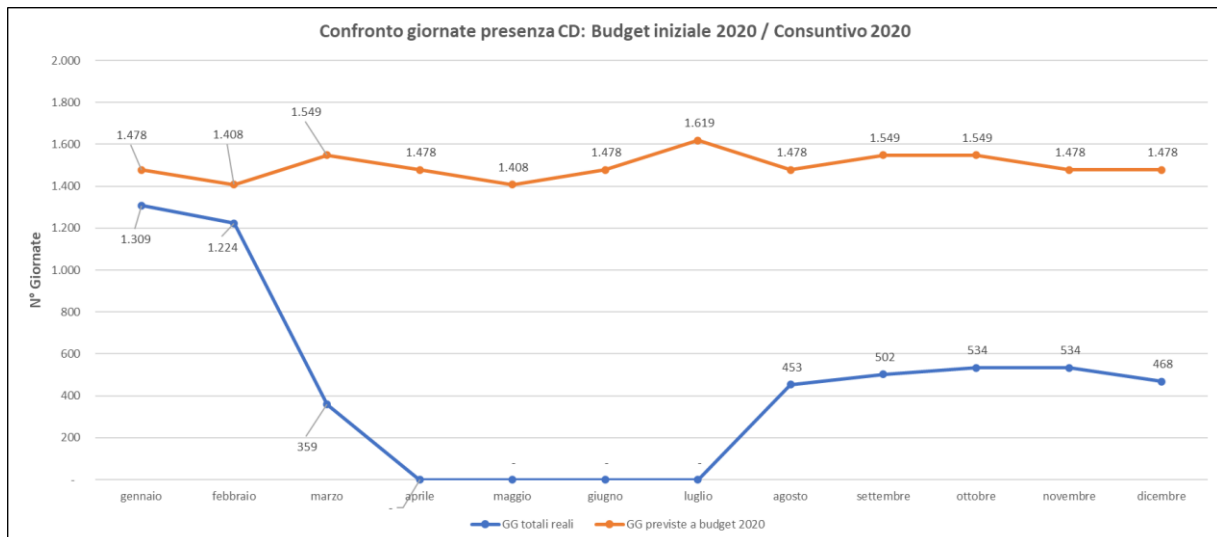
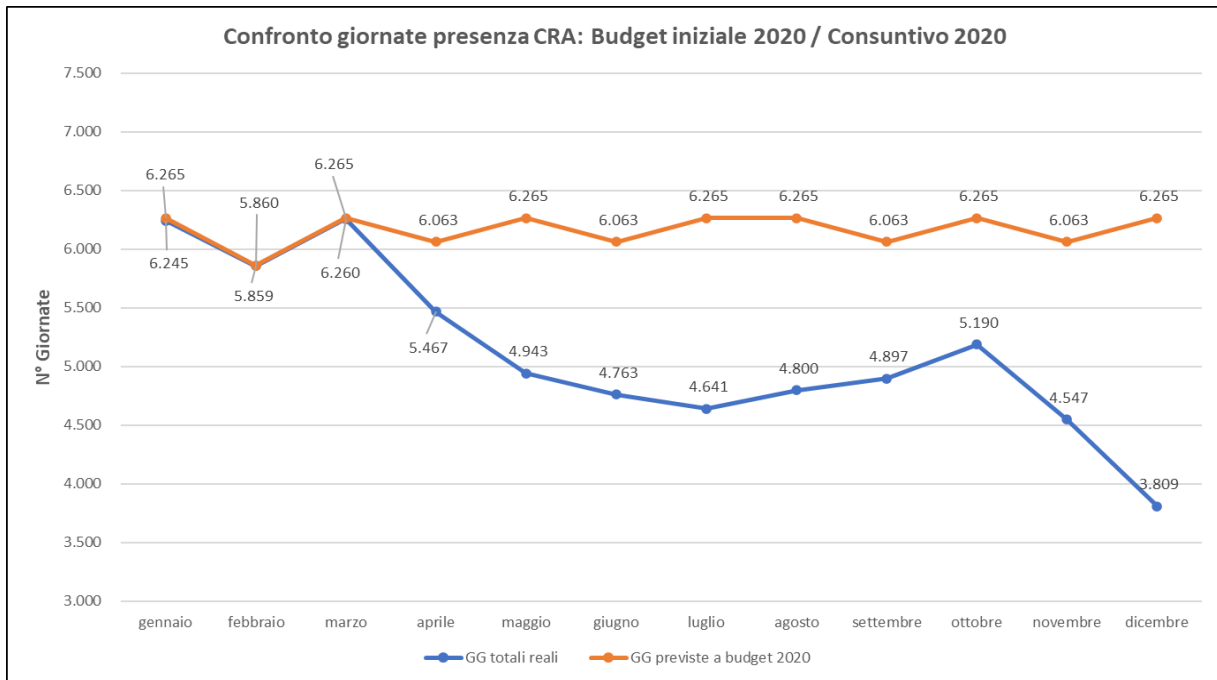
<b>TOTALE CONSUNTIVO COVID SERVIZI GESTIONE DIRETTA ASP SENECA</b>		
- 10 MARZO - 31 DICEMBRE 2020		
<b>Tipologia Macrovoce</b>	<b>Tipologia Voce</b>	<b>Importo in €</b>
Minori ricavi	Rette utente/Comune	- 936.104 €
Maggiori ricavi	Oneri FRNA	62.219 €
Maggiori ricavi	Donazioni	44.998 €
Maggiori ricavi	Contributo Regionale per DPI	147.943 €
Minori costi	Servizio ristorazione	167.984 €
Minori costi	Servizio lavanderia	28.171 €
Maggiori costi	Servizio disinfestazione ed igienizzazione	- 170.715 €
Maggiori costi	Servizio smaltimento	- 120.013 €
Minori costi	Spese di trasporto utenti	13.480 €
Minori costi	Serv. Barbiere parrucchiere	5.308 €
Minori costi	Serv. Animazione shiatsu	1.556 €
Maggiori costi	Altri servizi	- 1.853 €
Maggiori costi	Manutenzione impianti per sanificazione	- 8.679 €
Maggiori costi	Costo beni DPI	- 214.253 €
Maggiori costi	Costo altro materiale	- 16.611 €
Minori costi	Utenze	4.761 €
Minori costi	Consulenze tecniche	22.218 €
Minori costi	Aggiornamento e formaz pers dipendente	19.374 €
Maggiori costi	Costo personale dipendente	- 3.555 €
Minori costi	Imposta di bollo	1.788 €
		- <b>951.982 €</b>

Alcune specifiche:

1. La rilevazione di un risultato negativo più contenuto rispetto a quello calcolato in sede di revisione nel settembre scorso ( -1.426.129,45€) è la logica conseguenza della rilevazione contabile di eventi economici nuovi, che allora non erano conosciuti oppure semplicemente non valorizzabili, e che oggi sono rilevati puntualmente in sede di consuntivo.
2. Nella tabella il risultato negativo del *Bilancio Covid 2020 ASP* pari a – **951.982,00 €** mostra come esso sia in primo luogo generato da un'importante contrazione del comparto Ricavi, che in termini netti è pari

a – 936.104,00 € della voce Rette utenti/comune. L'impatto del Covid è stato infatti dirompente sulla copertura dei posti e sulle giornate di presenza dei servizi di Casa residenza e Centri diurni, e se è vero che la parte a rilievo socio-sanitario FRNA sia per i posti rimasti vuoti in Cra, che per la forfetizzazione mensile degli oneri socio sanitari CD è stata coperta al 100% dall'Asl con la DGR 1662/2020 e la DGR 1422/2020, che peraltro ha comportato un maggior ricavo anche di oneri FRNA per 62.219 €, resta completamente non riscossa la parte della tariffa giornaliera di questi servizi legata alla quota retta utente/comune, per l'importo complessivo appunto di 936.104,00€.

Per poter comprendere nei numeri, che non mentono mai, l'impatto sulla gestione 2020 Covid, il grafico che segue mette a confronto le giornate di presenza nelle 3 Case residenza previste su base storica nel Budget 2020 approvato pre pandemia, e l'andamento invece rilevato a chiusura 2020, post evento Covid: oltre a mostrarsi il netto calo delle presenze nei due momenti di focolaio Covid nelle Cra (primavera e fine anno), si evidenzia come prima dell'avvio dell'emergenza pandemica Covid e della chiusura di Marzo delle CRA, in realtà l'andamento della gestione di Asp era assolutamente positivo e in linea con gli storici tassi di occupazione dei posti letto e delle presenze.



3. Sul versante, del capitolo *“Rimborsi dei Dispositivi di Protezione Individuale-DPI”*, si ricorda che nella revisione di budget Sett. 2020 poiché le disposizioni regionali sono intervenute successivamente - DGR 1662 del 16/11/2020) fu valorizzato come stima sia nella nota di andamento bilancio 2020 sottoposta ai sindaci in data 23.02.21 sia nel rendiconto gestione Covid 2020 inviato ai Comuni in data 29.03.2021. Ad aprile '21, la Asl ha comunicato l'entità del contributo riconosciuto a rimborso per i DPI acquistati da Seneca nel 2020: il contributo per DPI è di € 305.793,04, a fronte di una spesa richiesta per il periodo 20.03.2020-31.12.2020 (come indicato nella DGR 1662/2020) da Asp di € 436.433,12. In coerenza con i principi di competenza che guidano la nostra contabilità si è valorizzato il rimborso al costo/consumo rilevato per questi beni; la presenza di giacenze al 31/12/2020 impone il riporto all'esercizio successivo sia del costo che il valore del rimborso correlato
4. Nell'ambito dei ricavi si segnalano le donazioni per un importo di €44.998 sia da parte di privati dell'Unione per il tramite dell'Ufficio di Piano, sia l'importante somma donata dalla Fondazione Carisbo di Bologna, a seguito di candidatura di progetto di sostegno al Covid nel socio sanitario, formulato da Asp Seneca.
5. Riguardo l'area dei costi, si sono concretizzate economie complessive per 264.640 €, dovute sostanzialmente a minori servizi erogati per minori presenze nelle ns. strutture ( servizio pasti, servizio di trasporto, servizio lavanderia, servizi per consulenze tecniche, etc.);
6. Al contempo l'incremento dei costi di gestione diretta delle strutture è stato rilevante per diversi conti:
  - il costo delle disinfestazioni, igienizzazione e smaltimento rifiuti da soli rilevano per 290.728 € di maggior costo rispetto allo storico, come effetto della pandemia e delle disposizioni di sanificazione dei luoghi sia quelle quotidiane che quelle a cadenza mensile. Ad oggi a totale carico del bilancio aziendale, non essendo ancora intervenuti provvedimenti di contribuzione da parte di Asl e/o RER, che pure ci risultano in valutazione da parte delle strutture tecniche regionali.

Quanto sopra è pertanto il quadro della situazione legata all'impatto del Covid nella gestione di Seneca dei servizi di Case residenza e Centri diurni, e fornisce una misura puntuale di come l'emergenza abbia colpito duramente questi servizi caratteristici e il conseguente impatto che gli stessi hanno avuto sui ricavi e costi del bilancio aziendale 2020.

A parte la gestione Covid, si segnalano alcune attività di gestione che hanno caratterizzato questo esercizio:

1. Il 2020 è stato l'anno in cui si è provveduto a terminare l'inserimento negli organici delle Case residenza delle risorse di OSS dal Concorso a tempo indeterminato indetto dall'Asp nel 2019 per 30 OSS. Questo ha permesso anche durante la pandemia di avere una base di operatori stabili e strutturati, che ha fatto la differenza nei momenti anche di difficoltà di reperimento delle figure sanitarie e socio-sanitarie nel mercato del lavoro.
2. A dicembre 2020, si è dato ufficiale avvio, seppure in modalità ridotte e su appuntamento, al servizio Centro per le Famiglie presso Casa Isora, immobile di proprietà dell'Azienda e totalmente ristrutturato, ubicato a San Giovanni in Persiceto. Un lavoro di progettazione dei servizi che è andato avanti nonostante la pandemia nei mesi del 2020, e che nel 2021 vede già avviati una serie di progetti specifici di rete territoriale (Progetto natalità e Progetto adolescenza).
3. Il 2020 ha visto, in continuità con gli anni precedenti, un costante e fattivo rapporto di collaborazione tra l'Azienda e il Distretto di Pianura Ovest relativamente alla gestione dell'emergenza sanitaria e nell'ultimo periodo per l'attivazione del percorso di vaccinazione nei

riguardi degli utenti e di tutto il personale dipendente delle Cra..

4. Questo anno 2020 si è inoltre connotato per una modalità di erogazione dei servizi, in particolare quelli di Villa Emilia, con la modalità del lavoro agile. Infatti le disposizioni succedutesi sull'implementazione a percentuali mai viste prima nella Pubblica Amministrazione del cosiddetto Smart working, ha spinto l'Asp ad una rapidissima revisione delle modalità organizzative e di prassi lavorativa nei vari servizi, garantendo comunque la relazione con il cittadino, attraverso per esempio un accompagnamento degli stessi a modalità di firma contratti, invio domande di contributo, documentazione anche con strumenti mail, che hanno permesso di non recarsi in presenza per il disbrigo di pratiche amministrative, velocizzando alcuni passaggi. E' comunque utile rilevare che dopo il primo periodo emergenziale, da metà anno, vi è stato un massiccio del personale presso la sede di villa Emilia in conformità delle normative vigenti e nel rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro.



## 6. GLI INVESTIMENTI 2020

A causa della situazione emergenziale 2020, ASP ha dovuto di fatto sospendere e rivedere la realizzazione del Piano investimenti 2020 approvato in un sembra ormai lontanissimo dicembre 2019.

Nella tavola che segue l'elencazione degli investimenti effettuati per ogni servizio, che risultano sensibilmente in calo rispetto all'esercizio precedente, per le evidenti ragioni che l'impatto Covid ha imposto di impossibilità di procedere con gli interventi pianificati nel Budget 2020 approvato a dicembre 2019.

<b>SPESE PER INVESTIMENTI 2020</b>	<b>importo</b>
<b>Intervento strutturale e manutenzione straordinaria Piano 2° Villa Emilia S. Giovanni in Persiceto (ex G.A.P.) ampliamento e riorganizzazione Uffici Amministrativi</b>	<b>21.776,60</b>
<b>Interventi impianto per fibra ottica Villa Emilia S.G.P. collegamento strutture con sede Amministrativa Villa Emilia</b>	<b>9.823,44</b>
<b>Implementazione sistema di incasso PAGO PA</b>	<b>7.862,90</b>
<b>Acquisto di nuove Attrezzature socio Sanitarie ed Assistenziali</b>	<b>14.131,96</b>
<b>Acquisto di nuovi Impianti e Macchinari</b>	<b>30.322,00</b>
<b>Acquisto di nuovi Mobili e Arredi</b>	<b>16.731,33</b>
<b>Acquisto di nuovi PC, macchine ufficio</b>	<b>4.297,45</b>
<b>Software &amp; Licenze Informatiche</b>	<b>40.330,08</b>
<b>Totale spesa per investimenti 2020</b>	<b>145.275,76</b>

Nel 2020 l'ampliamento degli uffici della sede di Villa Emilia, che Asl ha concesso negli spazi dell'ex GAP (Gruppo Appartamento disabili), ha consentito una distribuzione del personale in spazi più ampi e nuovi permettendo di fronteggiare anche le esigenze di rotazione delle presenze del personale nei servizi nel rispetto della normativa sulla sicurezza anti-contagio covid disposta dal Ministero. In questo modo ASP Seneca in un anno e oltre di pandemia non ha mai chiuso al pubblico i suoi servizi, garantendoli sempre con la presenza di almeno 2 persone per servizio in presenza.

Gli investimenti che è stato possibile portare avanti pur nelle difficoltà di un anno difficile, hanno riguardato anche la progettazione e implementazione del sistema PagoPA, che adempie ad un obbligo di legge e consente ai cittadini di pagare con maggiore flessibilità i servizi, sia online attraverso un codice dedicato sia nei supermercati e tabaccherie.

Si è provveduto inoltre a completare l'attività di implementazione del sistema informativo della contabilità e della gestione del personale, così come da affidamento e progetto di innovazione dei sistemi informativi avviato negli anni recenti.

Già nel Budget 2021 e nel triennale 21-23 approvato con Delibera Assemblea soci n.01 del 23.02.2021 è stata sottolineata la necessità di recuperare e riattivare le procedure per interventi sulle strutture che non possono né devono essere più rinviati, poiché la loro importanza è stata ancora più evidenziata e rafforzata dagli adeguamenti anche di natura strutturale che il COVID ha imposto.

Per un maggior dettaglio degli interventi di investimenti sul patrimonio di Asp che sono in rinviabili soprattutto in termini di sicurezza nelle strutture Cra e CD, segue tabella di sintesi in esito alla relazione di stima dell'Ing. Fenzi incaricato per una prima perizia e valutazione dei lavori urgenti, che è necessario nel secondo semestre di questo anno cantierare urgentemente, con un ricorso ai fondi specifici accantonati in questi anni dalla gestione efficiente di ASP.

<b>LAVORI URGENTI DA ESEGUIRE ANNO 2021</b>		
<b>CRA SANT'AGATA BOLOGNESE</b>		
N.	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO
1	IMPIANTO SUPPRESSIONE	50.000,00 €
2	COMPONENTISTICA ANTINCENDIO	20.000,00 €
3	GRUPPO FRIGO	55.000,00 €
4	SPOSTAMENTO BOMBOLE OSSIGENO	5.000,00 €
5	REVISIONE RILEVATORI	20.000,00 €
6	ADEGUAMENTO CABINA ELETTRICA	4.500,00 €
7	STISTEMAZIONE INFILTRAZIONI COPERTURA	15.000,00 €
8	SISTEMAZIONE RISALITA UMIDITA' (CORTILE INTERNO)	30.000,00 €
9	BOX ESTERNI	10.000,00 €
TOTALE		209.500,00 €
<b>CRA SAN GIOVANNI IN PERSICETO</b>		
N.	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO
1	INTERVENTI CONTROLLO ACCESSI VARI PER SICUREZZA UTENTI	20.000,00 €
2	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	50.000,00 €
3	RINFORZI STRUTTURALI COPERTURA	40.000,00 €
4	SISTEMAZIONE INFILTRAZIONI VARIE	10.000,00 €
5	BOX ESTERNI	10.000,00 €
TOTALE		130.000,00 €
<b>CRA CREVALCORE</b>		
N.	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO
1	CONTROLLO ACCESSI VARI PER SICUREZZA UTENTI	3.000,00 €
2	REALIZZAZIONE CAMERA AGGIUNTIVA	5.000,00 €
TOTALE		8.000,00 €
<b>LASCITO FERRARETTI/VIA ROMA VIA MATTEOTTI</b>		
N.	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO
1	SISTEMAZIONI INFILTRAZIONI VARI	5.800,00 €
2	INTERVENTI TETTO E RIPRISTINO INTONACO FACCIATA	14.200,00 €
TOTALE		20.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO		367.500,00 €
<b>IMPORTI AL NETTO DI IVA E DI EVENTUALI ONERI PRESTAZIONALI PARI AL 10% DEI LAVORI</b>		

## 7 - POTENZIALI RISCHI e OPPORTUNITA' FUTURE

E' indubbio che la pandemia Covid dell'anno 2020, rende eccezionale questa gestione 2020, con un consuntivo che dimostra però come sia stata proprio la straordinarietà dell'evento sanitario mondiale ad aver messo in difficoltà i conti di Asp. Non si può certamente ritenere questa criticità del bilancio d'esercizio 2020, un esito *di mala gestio*, come peraltro evidenziato dalla sofferenza di tutti i bilanci delle Asp regionali nell'anno passato.

L'art.4 dello Statuto di ASP Seneca recita "*omissis ...opera con criteri imprenditoriali, informando le proprie attività di gestione a criteri di etica, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi. Omissis*"

E mai come quest'anno appena trascorso dimostra che l'azienda operando per circa il 70% del proprio bilancio in un sistema nel quale i ricavi per la gestione dei servizi sono predeterminati dal sistema tariffario previsto nell'ambito dell'accreditamento a fronte di fatti così inattesi che ne arrestano la naturale e storica capacità di alimentazione ricavi, ne evidenziano come ASP Seneca è esposta al rischio di impresa, al pari di qualsiasi gestore privato o privato sociale.

La restante quota di attività dell'ASP riceve dai Comuni Soci una quota capitaria che si è mantenuta costante dal 2008 al 2011 e dal 2012 ha subito persino una modesta riduzione, a fronte però di fabbisogni complessi molto oscillanti anno per anno nell'area dei minori e disabili. Già ad una prima analisi pre Covid, si evidenziava come la quota capitaria deliberata dai comuni soci nel 2008 poi rettificata a lieve ribasso, inizi ad essere incapiente rispetto alla copertura complessiva dei servizi specifici a cui è destinata: disabili e minori.

Se da un lato l'anno 2020 ha "sospeso" giocoforza per l'emergenza e per via delle disposizioni normative alcuni interventi e servizi per minori e disabili, non possiamo non pensare a quanto sta già manifestandosi proprio come esito della pandemia e dell'isolamento Covid sui nostri adolescenti, sulle famiglie disagiate e fragili socialmente, che con ogni probabilità porterà ad un acuirsi del disagio sociale minorile con conseguenze e impatti anche nel ricorso ai servizi sociali e sanitari.

Proprio l'incremento del bisogno di servizi spesso multiprofessionali e molteplici per questi due target, minori e disabili, merita spazi di riflessione importanti.

E' ancora infatti concreto un rischio importante di natura esogena, che espone Asp Seneca e gli stessi Comuni di conseguenza, rappresentato da una serie di sentenze e provvedimenti normativi, intensificatesi nel 2019, ma avviatisi nel 2016, che di fatto rendono da riformulare con rapidità, i regolamenti comunali sulla co-partecipazione alle prestazioni e i servizi rivolti ai disabili attraverso soglie Isee.

Questa pressione istituzionale e le numerose sentenze a favore di una lettura di gratuità completa dei servizi per disabili con utilizzo esclusivo delle soglie Isee, senza contribuzione da parte dell'utenza in determinati casi, sono anche all'origine di alcune cause d'opposizione avviate da familiari di utenti disabili, che impegnano Asp sia sul versante del mancato introito delle rette da anni, sia sul versante delle spese legali che deve sostenere.

Il valore dei crediti sulle posizioni aperte utenti disabili sulle quali sono attive cause legali è arrivato a fine 2020 ad un valore di € 204.120 ( aggiornamento al 30/04/2021).

Tuttavia il rischio, rappresentato a fine 2019 ai Comuni soci di Asp Seneca, di una sentenza definitiva sfavorevole delle nostre cause in corso o una legiferazione inequivocabile a favore della gratuità dei servizi disabili, potrebbe aprire contenziosi per la remissione del pagato da parte di cittadini fruitori di servizi disabili in questi ultimi 5 anni. E anche qualora nulla venisse o potesse essere richiesto in remissione su servizi disabili erogati in vigenza dei vecchi regolamenti comunali, si esporrebbe comunque l'Asp ad un minor ricavo rette disabili e ad una necessità di trovare con i Comuni una

modalità finanziaria in grado di garantire ad Asp comunque i costi dei servizi erogati.

Permane e si stratifica la situazione già evidenziata nelle precedenti relazioni di gestione determinata da una crisi economica e sociale, che peraltro il post pandemia temiamo possa solo acutizzare, che di fatto rende molti dei crediti di difficile riscossione.

Essi vengono monitorati mensilmente al fine di proporre, laddove possibile, rateazioni che, pur creando effetti sulla liquidità all'azienda, sono le sole che possono garantire in tempi medi il recupero del credito o di parte di esso, non senza impegno e costi interni di gestione.

Nel 2020 si è riusciti anche in via extragiudiziarie a concordare piani di rientro coi debitori, ma sempre su posizioni di modesto valore, e comunque con un lavoro amministrativo in termini di tempo e risorse aziendali sempre più corposo.

Tuttavia per alcuni crediti di somme rilevanti come previsto dalla legge, Asp procede col recupero coattivo, in alcuni casi inevitabile, determinando però costi aggiuntivi per l'azienda e che produce risultati significativi solo in alcuni casi e dopo lungo tempo.

La situazione dei crediti di Asp, in particolare sui servizi residenziali anziani e disabili, mostra come l'esposizione da parte dell'Azienda in questo ambito si incrementi, soprattutto su posizioni storiche di mancato pagamento, che generano mancati ricavi importanti. Su molte di queste posizioni peraltro si evidenzia la necessità di addivenire con i servizi sociali comunali ad un'indagine approfondita e ad analisi e ipotesi realistiche sulla possibilità fattiva di addivenire al pagamento delle somme da parte dei debitori, che spesso sono soggetti debolissimi e che difficilmente dopo azioni legali costose per Asp, saranno comunque in grado di pagare.

La dimensione della situazione crediti Vs. utenti sollecitati e ad oggi non riscossi da Asp è quella riportata in tabella, che viene fissata dal 2008 al 2020, e descrive nel dettaglio la composizione. Si precisa che anche nel 2020 Asp ha provveduto alla svalutazione di alcune situazioni di credito datate e di somme inferiori a 1000€ che sulla base delle valutazioni finanziarie intraprese, non avrebbero portato ad alcun esito positivo.

Necessaria e in rinviabile una scelta condivisa con i Comuni soci rispetto ai residenti coinvolti in queste situazioni importanti di morosità, che contemperino le esigenze di gestione dell'azienda pubblica di servizi alla persona e le politiche sociali dei Comuni sui propri territori.

<b>COMUNE DI PROVENIENZA</b>	<b>Crediti morosi al 30/04/2021</b> <i>(analisi storica dal 2008 al 2020)</i>
ANZOLA EMILIA	69.018,33
CALDERARA DI RENO	25.589,08
CREVALCORE	24.536,40
S. GIOVANNI P.	195.813,51
SANT'AGATA BOLOGNESE	32.514,35
SALA BOLOGNESE	9.071,05
Totale crediti morosi al 30/04/2021	<b>356.542,72</b>

di cui

ATTIVITA' DI RECUPERO INTERNA ASP (16,50%)	58.710,75
IN GESTIONE ESTERNA C/O LEGALE (83,50%)	297.831,97
Totale	356.542,72

L'arresto della serie storica di risultati positivi di gestione che il Covid ha determinato sul questo bilancio di ASP, deve rimanere un evento eccezionale, che già nel 2021, nonostante si stia ancora gestendo una situazione non ordinaria per via della situazione Covid ancora presente, vede impegnata tutta l'Asp in un'attività costante di reinserimento nei posti vuoti delle Cra, di ri-formulazione e proposta continua e varia al territorio sui servizi di Centro diurno, seppure ancora dimezzati per via

dei vincoli anti-contagio ad oggi disposti.

Uno sforzo gestionale che investe tutti i servizi amministrativi, impegnati ad un efficientamento costante e monitoraggio dei costi, che è sempre stato osservato nell'azienda e che oggi risulta ancora più finalizzato a garantire nel 2021 la ripresa ed un risultato decisamente meno impattante sui Comuni soci.

Il Covid ci costringe come tutti i cambiamenti ad importanti riflessioni, che se orientate da uno spirito di visione strategica di medio termine, può anche rappresentare un'opportunità futura per l'Asp pubblica dell'Unione.

L'innovazione e la qualificazione sanitaria e socio-sanitaria sono necessari e non rinviabili nei servizi agli anziani, finalmente lo hanno capito tutti: perché il Covid ha mostrato in maniera dirompente una difficoltà già più volte espressa dai gestori accreditati, che affrontavano ormai da qualche anno le crescenti complessità di gestione di ospiti con un aumentato bisogno sanitario e socio sanitario, con bisogni specifici in un setting ormai datato ( la normativa sull'accreditamento è del 2009, salvo qualche leggero adeguamento).

Le strutture e gli strumenti dovranno essere per forza diversi e tenere insieme la cura, l'assistenza e l'umanizzazione del servizio, rinnovando i propri spazi e il loro uso.

L'Asp Seneca come sempre nella sua storia è aperta al cambiamento, nel solco dei suoi valori fondativi e identitari, accogliendo le sfide e le opportunità di rinnovamento che insieme ai soggetti istituzionali del distretto, ai Comuni soci, alla Regione si dovranno delineare sul territorio, con l'obiettivo costante e primo di continuare a erogare servizi di qualità ai propri cittadini, con un'attenzione sempre centrata alla cura dell'umana persona che abbiamo sempre garantito, in una cornice di gestione aziendale efficiente ed efficace.